



ALL.B

COMUNE DI POMARANACE

PROVINCIA DI PISA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA DI CUI
ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE N. 658 del 29/03/2020

1 – Oggetto

1. Il presente avviso regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, e della delibera di GC n. 50 del 01/04/2020 adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono:

- a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, assorbenti – prodotti per l'igiene della casa, farmaci e parafarmaci;
- b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
- c) per “buono spesa,” il tagliando cartaceo, fornito dal Comune, numerato progressivamente ed equivalente ad un determinato valore, spendibile negli esercizi commerciali del Comune di Pomarance che aderiscono all'iniziativa. Il buono spesa si configura quale modalità strumentale di erogazione di un sostegno economico a favore dei cittadini residenti che si trovino in stato di indigenza causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Il valore individuale dei buoni spesa è di € 25,00 mentre il valore massimo attribuibile a ciascun nucleo familiare non può eccedere i **€ 350,00**.

2. Ciascun buono può essere utilizzato in un'unica volta, non è convertibile in denaro contante, non è trasferibile o cedibile a terzi, non può essere accreditato su carta di credito/debito e non dà diritto a resto.

Art. 3 – Condizioni e criteri per l'attribuzione e quantificazione del buono spesa

Il buono spesa è attribuito fino ad un massimo di 350,00 euro ai nuclei familiari residenti nel Comune di Pomarance che non hanno avuto fonte di sostentamento attiva e comunque complessivamente inferiore a 300 euro relativamente al periodo compreso tra il 4 e il 31 marzo 2020.

Sono esclusi dal beneficio dei buoni spesa tutti coloro che:

- percepiscono ammortizzatori sociali;
- sono titolari di pensione;
- sono percettori di reddito di cittadinanza;
- già percepiscono buoni spesa attraverso il servizio sociale;
- sono detentori, nel complesso del nucleo familiare, di depositi/conti correnti bancari o postali/strumenti di moneta elettronica (non intestati a persone giuridiche e persone fisiche quali liberi professionisti/ditte individuali), per una cifra superiore € 28.000,00;

I richiedenti il buono spesa, detentori, nel complesso del nucleo familiare, di depositi/conti correnti bancari o postali/strumenti di moneta elettronica (non intestati a persone giuridiche e persone fisiche quali liberi professionisti/ditte individuali) per una cifra inferiore o uguale a € 15.000,00 alla data del 31 marzo, avranno diritto all'intero valore del buono nelle somme, come sotto specificate, determinate sulla base dei componenti del nucleo familiare;

I richiedenti il buono spesa detentori, nel complesso del nucleo familiare, di depositi/conti correnti bancari o postali/strumenti di moneta elettronica (non intestati a persone giuridiche e persone fisiche quali liberi professionisti/ditte individuali), per una cifra compresa tra € 15.001,00 e € 28.000,00 alla data del 31 marzo, avranno diritto all'erogazione del 70% del contributo nelle somme come sotto specificate sulla base dei componenti il nucleo familiare.

Laddove in virtù dell'applicazione della percentuale di cui al comma precedente si ottenga una cifra che non sia multipla di 25, il valore del buono spesa sarà arrotondato per eccesso fino alla corrispondenza di ulteriori € 25,00.

I buoni spesa saranno erogati a seconda della composizione del nucleo familiare ossia:

- 125 euro ai nuclei familiari con un solo componente
- 200 euro ai nuclei familiari con 2 componenti
- 275 euro ai nuclei familiari con 3 componenti
- 350 euro ai nuclei familiari con 4 o più componenti.

Art. 4 – Procedura per la concessione del buono spesa

I richiedenti il buono spesa presentano l'autocertificazione sottoscritta da un maggiorenne componente del nucleo familiare e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità. Il modulo deve essere trasmesso via mail

all'indirizzo serviziospesa@comune.pomarance.pi.it. Alla mail deve essere allegata la scansione o la foto dell'autocertificazione sottoscritta e del documento di riconoscimento (fronte/retro). Si raccomanda di riprodurre i documenti per intero e ben leggibili.

Solo in caso di impossibilità a stampare e inviare i documenti via mail, è possibile ritirare e consegnare la documentazione fisicamente al Comune di Pomarance, previo appuntamento telefonico al numero di cellulare **320/4318690** e secondo modalità che saranno comunicate singolarmente.

Ai suddetti recapiti ci si può rivolgere anche per richiedere chiarimenti in merito al riconoscimento dei buoni spesa.

Una volta ricevute le istanze, l'ufficio competente procederà alla relativa istruttoria e alla consegna dei buoni.

Art 5 - Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Il titolare del buono spesa dovrà recarsi presso l'esercizio commerciale (esercizi di commercio al dettaglio di generi alimentari, supermercati, farmacie e parafarmacie) del Comune di Pomarance che abbia aderito all'iniziativa e più vicino all'abitazione, con i tagliandi consegnati dal Comune. Al termine della spesa i tagliandi, datati e sottoscritti dal beneficiario al momento dell'acquisto, dovranno essere consegnati all'esercente il quale, dopo averli annullati con timbro e firma, li conserverà in attesa di consegnarli al Comune ed emettere successivamente fattura elettronica. Non si procederà alla liquidazione in caso di mancata consegna al Comune dei tagliandi da parte dell'esercente.

2. I buoni spesa legittimano il loro possessore all'acquisto di generi alimentari, prodotti essenziali per l'igiene personale e dell'alloggio, prodotti per la prima infanzia e beni di prima necessità quali farmaci e prodotti medicali. Il buono spesa non dà invece diritto all'acquisto di bevande alcoliche e di tutti i prodotti non di prima necessità.

Art. 6 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni. Sempre al fine di eventuali verifiche successive circa il corretto e legittimo utilizzo dei buoni spesa, i beneficiari dovranno conservare gli scontrini relativi ad ogni spesa effettuata e consegnarli, a richiesta, all'ufficio preposto.

Art. 7 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Direttore del Settore Affari Generali è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente avviso assume efficacia dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio e nell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Pomarance

La Sindaca
Avv. Ilaria Bacci